

COMUNICATO DEL 26 MAGGIO 2022

SOLIDARIETA' SCIOPERO SCUOLA

La Federazione CISL Università aderente alla FSUR sostiene le ragioni dello sciopero proclamato per il prossimo 30 maggio dalla CISL Scuola e dalle altre OO.SS. del settore Scuola. In particolare esprimiamo forte contrarietà a qualsivoglia intervento effettuato per legge su materie che sono e devono rimanere di pertinenza della contrattazione collettiva come la formazione e il trattamento economico o comunque ogni altro istituto di diretto impatto sul rapporto di lavoro del personale.

A tal riguardo riteniamo particolarmente gravi le disposizioni normative approvate con l'emanazione del decreto legge 36, oggi in discussione in Parlamento per la conversione in Legge, perché introducono elementi divisivi della categoria, prevedendo per un numero limitato di insegnanti benefici non meglio precisati che gravano su risorse già insufficienti a garantire un adeguamento contrattuale giusto e congruo che premi l'impegno e la professionalità del personale docente e ATA.

Il personale della Scuola, come il personale delle Istituzioni Universitarie e AFAM, ha sostenuto il Paese in questi difficili anni di emergenza pandemica trovando quotidianamente soluzioni alla variabilità degli eventi per dare piena continuità ai servizi offerti dalla Comunità scolastica per la crescita dei nostri figli e quindi per il futuro del nostro Paese.

Il mondo della Scuola, dell'Università, dell'AFAM e della Ricerca meritano, quindi, una particolare attenzione del Governo e del Parlamento perché è da questi settori che si forma e cresce il Paese lungo una filiera che accompagna tutti sulla strada che porta alla valorizzazione dei talenti di ciascuno.

Per questa ragione chiediamo alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Università e dell'AFAM, in un'ottica di piena solidarietà nell'ambito del comparto Istruzione e Ricerca, di sostenere in ogni forma le ragioni e lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori della Scuola, perché uniti attorno a principi e ragioni giuste tutto il mondo del lavoro dei settori dell'Istruzione e della Ricerca è più forte.

LA SEGRETERIA NAZIONALE